8476

Digitized by Google

586681

Palat. XLVI 268

MEMORIA

PER L' ECONOMIA

DELLA FARINA

CHE SVOLAZZA DA' MOLINI, E DA' VAGLI A MANO
NEL CERNERLA DALLA CRUSCA.

Digitized by Google

Vuole il Re, che si pubblichino colle stampe in cotesta Reale Stamperia le due Memorie del Cav. D. Felice Lioy Intendente della R. Commenda della Magione, l' una per la Economia della Farina, che svolazza dai Molini, e dal Vaglio a mano, che si adopera in vece del Furlone; l' altra sopra gli Usi dell' Alga Marina per le Arti, e per l' Agricoltura, con far tirare mille copie per ognuna delle due indicate Memorie. Nel Real Nome quindi lo partecipo a V. S., perchè ne disponga l' adempimento. Palazzo 2. del 1800.

Principe de' Luzzi.

Sig. Cav. D. Gregorio Speciale Direttore della Reale Stamperia.

Basta entrare ne' luoghi, ove si macina il frumento per vedere lo strapazzo, e l'avvilimento, in cui trovasi il dono de' più preziosi, che ci abbia fatto la provvidenza per il nostro alimento.

Se le strade sono quasi da per tutto trascurate, quella, che d'ordinario conduce a' Molini, suol essere la più orrenda, e precipitosa. La stalla di un dilettante da cavalli è meglio costruita, e forse più pulita delle fabbriche de' Molini, appena coperti di tegole; esposti a tutti i venti, alle pioggie, ed alla polvere: fa veramente vergogna l'immondezza, il sucidume, che vi nausea, la quantità di fuliggine, che vi sovrasta, e che di tratto in tratto cade, e si mischia colla Farina. Oh i be' porci, che ivi sogliono nutricarsi, ed ingrassarsi a spese del frumento, e della farina della povera gente! queste sono ta-

lune delle propine de' Segreti, e degli aggenti de' possessori de' Molini.

Io stesso dovetti sostenere una guerra col Mugnajo di Prizzi, quando ne cacciai li porci da que' Molini, che li trovai grugnando, e squazzando della farina de' poveri; perchè colui vantava cotal dritto in forza di contratto, e poi venni a sapere, che mezzo porco si spartiva col passato Segreto, ed il resto andava regalato alla schiera de' Cortegiani.

Quello però, che soprattutto mi ha interessato visitando, ed osservando tale opificio è stato appunto il vedere la quantità di Farina, che nel macinarsi il Frumento svolazza, e si va perdendo in aria, e cade poi, e si confonde nelle immondezze.

Sin dall'anno 1792 di carestia pensai di rintracciare il mezzo di raccogliere, ed economizzare cotal perdita cuoprendo la macina con un coverchio di tavole spianate, ove lasciai nel mezzo tanto spazio,

quanto restasse adito di cadere liberamente gli acini del Frumento dalla trimoggia nel buco della macina. Sin d' allora fattosi lo scandaglio ne' Molini di Prizzi, e di Palazzo Adriano coll' intervento del rispettivo Magistrato di quelle popolazioni, venne a risultare il risparmio ne' primi di rotoli sette per salma, nei secondi di rotoli sei per salma; quindi, in vista del rapporto, che ne umiliai a S. M., mi fu subito ordinato di fare eseguire siffatta incassatura per tutt' i Molini della Real Commenda della Magione non senza grande contraddizione di una setta di ruffiane de' Mugnai, che ivi scoprii, le quali d' accordo con essi, quando la macina era allo scoverto, vi commettevano molte frodi, gittandovi chiodi, s assetti, ed altre materie dure tra la mola, e la garbula, o sia cerchio, che impedisce, che la Farina si spanda fuori del Molino, appunto perchè accelerandosi la ruotazione coll' aumen-

vare, che più d'una volta i Mugnaj di Palazzo Adriano, non già que' di Prizzi, che l'ho trovati sempre più onesti, procuravano essi stessi tali inconvenienti, appunto per discreditare l'uso del coverchio, eccitando le di loro ruffiane a far del chiasso, e del susurro per l'abolizione della covertura, che toglieva loro il principale mezzo di frodare quella popolazione.

Intanto non ho trascurato di applicarmi a migliorare in qualche modo tale copertura ne' Molini, ciò, che, siccome si dimostrerà in appresso, riesce di grande importanza, e di rilevante interesse a' due Regni. Ho speculato principalmente al risparmio della spesa, alla semplicità della macchina, ed a ritrarne il maggior vantaggio possibile, evitando allo stesso tempo il riscaldamento dell'aria, onde la Farina punto non iscapitasse nella qualità, senzachè ciò dipendesse dal talento, o dalla buona fede de' Mugnaj nell'adoprarla,

sopra di che generalmente possiamo poco contare.

Ecco dunque la Macchinetta da me immaginata, ed ultimamente messa in pratica in Partenico, veduta, ed approvata da S. M., e posta in uso per tutt' i Molini di questa Real Commenda, la quale mi lusingo, che corrisponda ad entrambi gli oggetti propostimi, della quale ora presento la seguente descrizione. Prego i miei Concittadini, che amano il ben pubblico a correggerla, e migliorarla: mi raccomando però allo zelo, e carità de' Possessori de' Molini nell' uno, e nell' altro Regno, acciocchè frattanto promuovano questa per dar piacere a Dio, ed al Re, e consolazione a me pure, che ho la sorte di avere una qualche parte ne' pubblici vantaggi (a).

(a) Mentre io mi occupava a far lo scandaglio di tal Macchinetta economica in Partinico, che ora reca a quella popolazione l' annuale van-

Descrizione, ed uso della macchinetta economica.

TAVOLA I. Rappresenta la pianta del Molino, del Farinajo, della trimogia, e della macchinetta soprapposta al cerchio detto volgarmente garbola, che serve di riparo, per non fare spandere nei lati del molino la farina.

A. Quattro colonne di legname, che sostengono tutta la macchina del Molino.

B. Telari, che uniscono la macchina di detto Molino.

C. La mola della macina

D. Trimogia.

E. Canale per dove casca il frumento nella mola della macina.

taggio di once 1860, fui costretto a sospenderne per qualche giorno l'esame all'avviso, ch'ebbi, che stavasi eccitando il popolo ignorante contro di me, dandogli a credere, che coll'uso della medesima io tentava d'introdurre un nuovo dazio, che cadeva tutto sopra la povera gente.

F. Buco per dove casca la Farina nel Farinajo.

G. Farinajo.

I. La pianta della macchinetta circolare, composta di quattro telaretti di legname coverta di tela dalla parte interiore della mola a somiglianza di un tamburo, che viene coverta anche nella parte superiore da due semicerchj coverti anche di tela, che vanno a combaciare sotto l' imboccatura della trimogia.

L. Due ventilatoj per rinnovar l' aere della macchinetta.

TAVOLA II. Rappresenta l' alzato del Molino, colla figura circolare con i suoi telari del tamburo, o sia macchinetta.

A. Colonne che sostentano la macchina del Molino.

B. Telaj, che uniscono la macchina di detto Molino.

C. Tremogia.

D. Il buco donde casca la Farina nel farinajo.

E. Telari, che si uniscono con gancetti di ferro vestiti di tela dalla parte interna.

F. Due tubi, o siano ventilatoi della macchinetta costruiti di legname vestiti di tela.

TAVOLA III. Rappresenta il taglio del Molino, e della macchinetta.

A. Le colonne, che sostentano la macchina del Molino.

B. Li telari, che combaciano colle colonne.

C. Tremogia.

D. Il buco della tremogia ove casca il frumento nella mola.

E. Mola.

F. Buco, per dove esce la farina.

G. Farinajo.

I. Telari della macchinetta vestita di tela.

L. Ventilatojo.

TAVOLA IV. Rappresenta in prospetti-

va l'ordinaria figura della costruzione dei Molini di Sicilia, unita alla Macchinetta, o sia tamburo per economizzare la perdita dello spolverio della Farina.

A. La Camera del Molino.

B. Coperticcio.

C. Pavimento.

D. Le quattro colonne, che sostentano la macchina del Molino.

E. Telari, che si uniscono alle quattro colonne del Molino.

F. Trimoggia.

G. Buco della trimoggia, ove casca il frumento nella mola.

H. Buco per dove esce la farina.

I. Farinajo.

K. Il tamburo, o sia macchinetta economica.

L. Telari ingancettati per aprirsi, e chiudersi la detta macchinetta.

M. Ventilatoj.

Nota della spesa per la costruzione della macchinetta economica.

Per telari di legname, gangheri, gangetti di ferro, tela e maestria il tutto per un conto fatto di approssimazione importa la somma di once 7 4. 15 poco più, poco meno secondo il diametro delle mole, e le circostanze dei luoghi.

Dopo avere spiegata, e descritta la macchinetta economica, e notatane la spesa, conviene ora che io renda conto del beneficio, che risulta cuoprendo i Molini con la medesima.

Supposta la Popolazione totale di questo Regno presso ad 1600000; ed il consumo per testa secondo li calcoli degli Economisti una salma, sarà l'annuo consumo del grano in Sicilia circa (*a*). salme 1600000

(*a*) La Popolazione di Sicilia sormonta forse

Ora secondo gli sperimenti fatti ne' Molini di questa Real Intendenza, dove per la Real Clemenza si sono da me introdotte le macchinette per coprirli a fine di economizzare la Farina, che svolazza, se si lasciano gli stessi allo scoverto, il risparmio resulta rotoli sei poco più, poco meno per salma di grano, e perciò in tutto il Regno adoprandosi le dette macchinette verrà annualmente a risparmiarsi

la perdita di rotoli Siciliani		9600000
o sia calcolando il tumolo di grano rotoli 16 di farina salme di grano.	salme	37500
che al prezzo di once quattro importano.	once	7 150000

a 1700000, ma si restringe a 100000 di meno per soprabbondare nell' argomento.

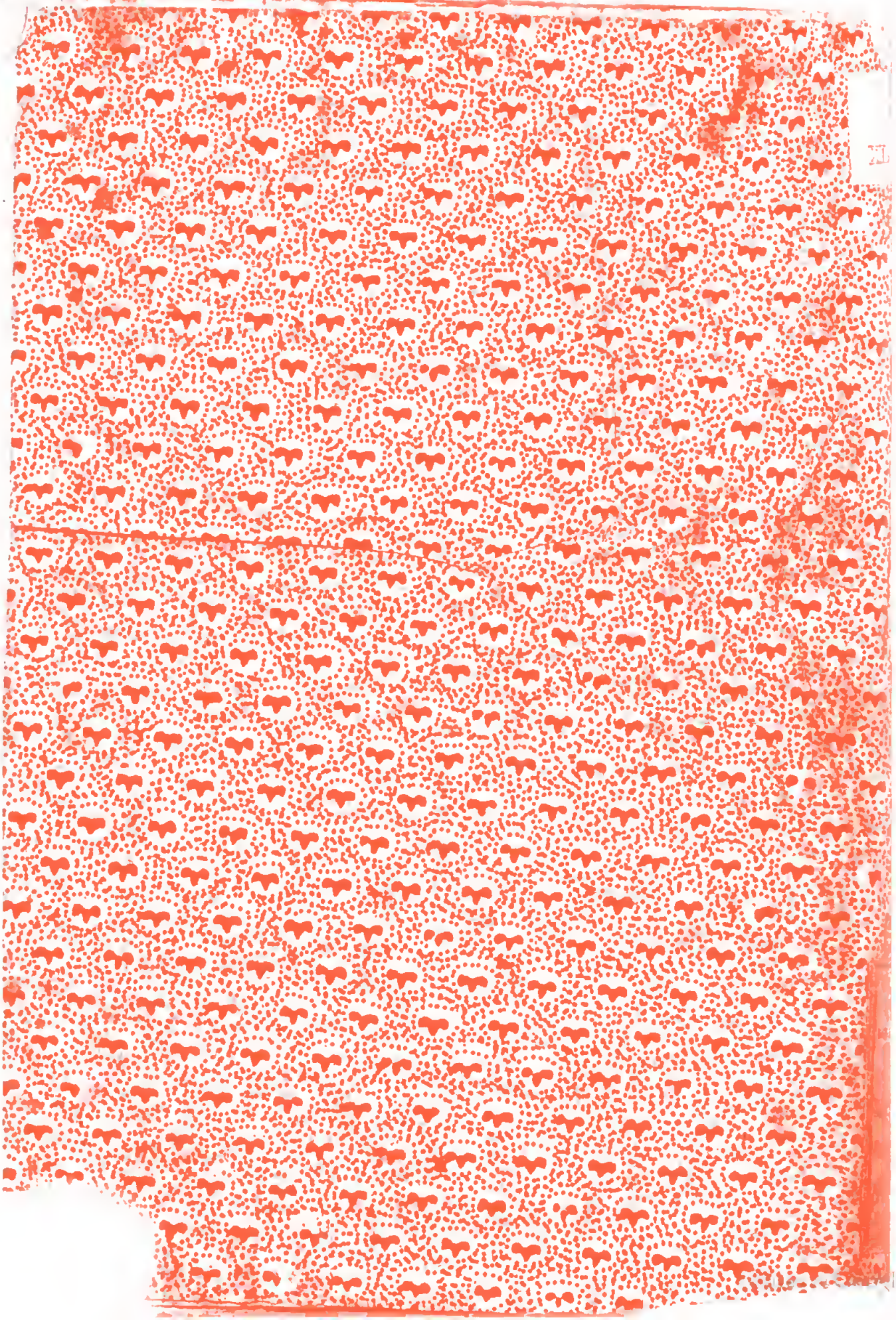
Colla stessa proporzione nel Regno di Napoli, ove la Popolazione si fa ascendere intorno a 5000000 (la è effettivamente assai di più), ed il consumo per testa una salma come sopra, il risparmio annuo della farina mediante le stesse macchinette risulta a beneficio dello Stato sal. 117187 che valutate come sopra ad once quattro importano once ... ʒ 468748

Rittretto.

Beneficio delle macchinette economiche nel Regno di Sicilia on ... ʒ		150000
Nel Regno di Napoli	once ... ʒ	468748
Intutto once ... ʒ		618748

Finalmente merita osservarsi per giunta alla presente Memoria, che siccome ne' due Regni di Napoli, e Sicilia generalmente neppur si conosce l' uso del furlone, o sia buratto, invece di cui per separar la Farina dalla crusca si usa il vaglio a mano, così si discapita sopra 6600000 salme di consumo 13400000 rotoli di perdita effettiva per la Farina, che svolazza nel vagliarsi a mano scoverta. All' incontro secondo gli sperimenti, e scandagli per lo meno vi si perdono così due rotoli per ogni salma, sicchè, senza calcolare il risparmio della mano d' opera, quello della Farina coll' introduzione de' furloni, o sia buratti per l' uno, e l' altro Regno si può calcolare salme 46796, che valutate ad once 4 salma importano once 187184.

FINE.



Legatoria GIUDICE CONCETTA - Via Fuori Porta S. Gennaro, 1
NAPOLI